



COMUNE DI BERZO INFERIORE

PROVINCIA DI BRESCIA

C.F. 00903350171 Cap. 25040 Tel. 0364-40100/300718 Fax 0364 – 406321

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO

ANNO 2024

Comune di Berzo Inferiore

Prov. (BS)

Indice

INTRODUZIONE GENERALE

- Relazione sul rendiconto
- Il rendiconto finanziario

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

- Stato di accertamento e di riscossione delle entrate
- Analisi della spesa

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

LA GESTIONE DEI RESIDUI

- Residui attivi
- Residui passivi
- Fondo Pluriennale Vincolato

L'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

DEBITI FUORI BILANCIO

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

ALTRE INFORMAZIONI

- L'indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2024
- Le Spese di rappresentanza
- I servizi a domanda individuale
- I Servizi conto terzi e partite di giro
- I proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali
- Le spese per il personale
- PNRR

EQUILIBRI

LA GESTIONE PATRIMONIALE

IL CONTO ECONOMICO

CONSIDERAZIONI FINALI

INTRODUZIONE GENERALE

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "crediti di dubbia esigibilità", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2024, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

A seguire la stampa del conto di bilancio, parte entrate e parte spesa.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Il rendiconto, al pari degli allegati, è stato redatto secondo i principi contabili che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- Principio n.1 – Annualità: i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare
- Principio n.2 – Unità: il rendiconto è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica.
- Principio n.3 – Universalità: il rendiconto comprende i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questo Ente, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta dell'attività amministrativa attuata nell'esercizio;
- Principio n.4 – Integrità: tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite.

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2024

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2024 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	32.115,07							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	232.176,89							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	CP	0,00							
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	280.300,59							
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00							
	FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO	CS	1.227.000,64							
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	287.108,19	RR	197.839,00	R	-19.485,02	CP	EP	69.784,17
		CP	1.430.366,68	RC	1.272.391,68	A	1.374.342,29		EC	101.950,61
		CS	1.717.474,87	TR	1.470.230,68	CS	-247.244,19		TR	171.734,78
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	51.119,92	RR	22.117,92	R	0,00	CP	EP	29.002,00
		CP	250.881,18	RC	158.716,37	A	189.036,88		EC	30.320,51
		CS	421.417,10	TR	180.834,29	CS	-240.582,81		TR	59.322,51
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	254.706,00	RR	124.295,41	R	-20.514,72	CP	EP	109.895,87
		CP	502.936,98	RC	322.184,76	A	486.112,97		EC	163.928,21
		CS	757.642,98	TR	446.480,17	CS	-311.162,81		TR	273.824,08
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	1.563.359,08	RR	149.540,13	R	-654.078,17	CP	EP	759.740,78
		CP	756.167,62	RC	281.058,83	A	450.099,01		EC	169.040,18
		CS	3.354.769,32	TR	430.598,96	CS	-2.924.170,36		TR	928.780,96
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	EP	0,00
		CP	166.000,00	RC	120.000,00	A	120.000,00		EC	0,00
		CS	166.000,00	TR	120.000,00	CS	-46.000,00		TR	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	3.874,58	RR	0,00	R	0,00	CP	EP	3.874,58
		CP	166.000,00	RC	0,00	A	120.000,00		EC	120.000,00
		CS	169.874,58	TR	0,00	CS	-169.874,58		TR	123.874,58
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	EP	0,00
		CP	801.849,74	RC	0,00	A	0,00		EC	0,00
		CS	801.849,74	TR	0,00	CS	-801.849,74		TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	11.111,45	RR	977,56	R	-1.480,95	CP	EP	8.652,94
		CP	1.078.000,00	RC	612.726,59	A	619.151,99		EC	6.425,40
		CS	1.089.111,45	TR	613.704,15	CS	-475.407,30		TR	15.078,34
TOTALE TITOLI		RS	2.171.279,22	RR	494.770,02	R	-695.558,86	CP	EP	980.950,34
		CP	5.152.202,20	RC	2.767.078,23	A	3.358.743,14		EC	591.664,91
		CS	8.478.140,04	TR	3.261.848,25	CS	-5.216.291,79		TR	1.572.615,25
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	2.171.279,22	RR	494.770,02	R	-695.558,86	CP	EP	980.950,34
		CP	5.696.794,75	RC	2.767.078,23	A	3.358.743,14		EC	591.664,91
		CS	9.705.140,68	TR	3.261.848,25	CS	-5.216.291,79		TR	1.572.615,25

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU. Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto. Si fa presente che a decorrere dall'anno 2020 è stata completamente riscritta la disciplina dell'IMU da parte della Legge di bilancio 2020, in particolare dall'art. 1 commi 739 e seguenti, con nuove definizioni, nuove esenzioni, nuova modalità di definizione delle aliquote agevolate. Con la medesima norma è stata soppressa la TASI, unificata nella nuova IMU. L'IMU rappresenta sicuramente la maggior entrata dell'Ente. Le aliquote 2024 sono state approvate con deliberazione C.C. n. 36 del 30/12/2023. Nell'anno in esame è stata accertata la somma di € 510.242,96.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF. Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti. L'aliquota applicata a partire dal 2023 è pari allo 0,80% con soglia di esenzione per i soggetti con reddito fino ad Euro 12.000,00 (Delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 03/04/2023 poi modificata con n. 18 del 30/05/2023). Le aliquote 2024 sono state approvate e confermate con deliberazione C.C. n. 37 del 30/12/2023. Nella fattispecie, l'importo accertato nell'esercizio di riferimento è stato riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. Per il 2024 per tale entrata si è considerato l'accertamento "per cassa", sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto. L'importo accertato per l'annualità corrente è pari ad € 186.351,90.

TARI: entrata tributaria riscossa conformemente al Piano Finanziario per il quadriennio 2022/2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 30/05/2022 in adempimento a quanto previsto dalla deliberazione di Arera n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 avente ad oggetto "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025". Con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 06/05/2024 è stato approvato l'aggiornamento biennale 2024/2025 del Piano Finanziario per il quadriennio 2022/2025 in conformità a quanto previsto dalla deliberazione di Arera n. 389/2023/R/RIF del 03/08/2023 avente ad oggetto "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)". Le tariffe della Tassa Rifiuti per l'anno 2024 sono state approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 06/05/2024.

IMPOSTA DI SOGGIORNO. L'imposta di soggiorno, introdotta dall'articolo 4 del d.lgs. n. 23 del 2011, non è mai stata applicata sul territorio comunale.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE. Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet. Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio. E' iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti. Il suo importo accertato ammonta ad € 259.867,83.

La legge di bilancio 2022 (L. 234/2021) ha ulteriormente previsto, nell'ambito dell'FSC:

- art. 1 comma 172: potenziamento dei fondi destinati al finanziamento degli asili nido già previsti dall'articolo 1, comma 449 lett. d-sexies, della legge n. 232/2016): tali fondi, pari a 38.341,00 per l'anno in analisi, sono destinati al raggiungimento della copertura del servizio entro il 2027 del 33% della popolazione 3-36 mesi;
- art. 1 comma 174: introduzione di nuovi fondi vincolati al finanziamento dei LEP (livelli essenziali di prestazione) per il trasporto scolastico degli studenti disabili pari a 4.391,02 per l'anno in analisi.

L'Ente risulta, per il 2024, aver raggiunto entrambi gli obiettivi fissati dalle normative di riferimento.

Titolo 2° - Trasferimenti correnti

Nell'ambito dei trasferimenti Statali e non per l'anno 2024, diverse disposizioni normative hanno previsto alcuni trasferimenti correnti che sono stati attribuiti in corso d'anno mediante appositi decreti ministeriali. Tra i trasferimenti ricevuti, si segnalano quelli relativi alle misure PNRR riferiti ad interventi di parte corrente (PA Digitale).

Nel presente titolo, si ricomprendono, ad esempio, il contributo mensa gratuita insegnati Scuola dell'Infanzia, il trasferimento ministeriale - Centri estivi, il trasferimento regionale derivante da attribuzione della monetizzazione dell'energia gratuita ai territori interessati dalla presenza di grandi derivazioni idroelettriche.

Titolo 3° - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

Alcune entrate extratributarie non hanno subito conseguenze in termini di minor gettito a causa della crisi generale e tra queste quelle legate ai proventi tagli ordinari dei boschi, ai proventi di illuminazione votiva, dei servizi di mensa scuola dell'infanzia, fitti reali di fabbricati e sanzioni amministrative per violazioni alle norme urbanistiche da famiglie.

Nel presente titolo rientra altresì il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, realizzati anche in strutture attrezzate sulle iniziative pubblicitarie.

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

I contributi dello Stato sono accertati con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati dallo Stato stesso, anche mediante pubblicazione sugli appositi siti ministeriali. Sono anche compresi i trasferimenti riconosciuti a vario titolo a valere sulle risorse ex PNRR.

Allo stesso modo, I contributi da altri enti pubblici sono accertati con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati dagli enti erogatori.

L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente la seconda è accertata a seguito della comunicazione di avvio lavori e imputata all'esercizio in cui, in ragione delle modalità stabilite dall'ente, viene a scadenza la relativa quota.

Questa entrata per l'anno 2024 non è risultata particolarmente rilevante in termini di riscossioni per l'Ente.

Titolo 6° - Accensione di prestiti

Nel corso del 2024 è stata concretizzata l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche (Acquisto Casa Bontempi per € 120.000,00). Il residuo debito dei mutui al 31/12/2024 risulta essere pari ad € 894.541,96. Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso. Tale limite fissa al 10% l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Si rimanda all'apposita analisi contenuta nella sezione relativa alla gestione di cassa.

Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale. Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2024 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00								
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ⁽¹⁾	CP	0,00								
Titolo 1	Spese correnti	RS	498.543,12	PR	409.992,98	R	-14.532,53	ECP	356.341,93	EP	74.017,61
		CP	2.167.011,79	PC	1.336.358,78	I	1.747.289,98			EC	410.931,20
		CS	2.726.821,13	TP	1.746.351,76	FPV	63.379,88			TR	484.948,81
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	1.030.295,01	PR	587.057,87	R	-25.121,86	ECP	373.505,66	EP	418.115,28
		CP	1.390.486,18	PC	566.263,74	I	606.396,15			EC	40.132,41
		CS	3.456.023,81	TP	1.153.321,61	FPV	410.584,37			TR	458.247,69
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	46.000,00	EP	0,00
		CP	166.000,00	PC	0,00	I	120.000,00			EC	120.000,00
		CS	166.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	120.000,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	93.447,04	PC	93.447,04	I	93.447,04			EC	0,00
		CS	93.447,04	TP	93.447,04	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	801.849,74	EP	0,00
		CP	801.849,74	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	801.849,74	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	78.593,45	PR	37.699,29	R	-1.505,73	ECP	458.848,01	EP	39.388,43
		CP	1.078.000,00	PC	552.387,03	I	619.151,99			EC	66.764,96
		CS	1.156.593,45	TP	590.086,32	FPV	0,00			TR	106.153,39
	TOTALE TITOLI	RS	1.607.431,58	PR	1.034.750,14	R	-41.160,12	ECP	2.036.545,34	EP	531.521,32
		CP	5.696.794,75	PC	2.548.456,59	I	3.186.285,16			EC	637.828,57
		CS	8.400.735,17	TP	3.583.206,73	FPV	473.964,25			TR	1.169.349,89
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	1.607.431,58	PR	1.034.750,14	R	-41.160,12	ECP	2.036.545,34	EP	531.521,32
		CP	5.696.794,75	PC	2.548.456,59	I	3.186.285,16			EC	637.828,57
		CS	8.400.735,17	TP	3.583.206,73	FPV	473.964,25			TR	1.169.349,89

1) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D.Lgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'autorizzatorietà del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Per quanto riguarda le Entrate analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del D.Lgs. 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascun categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la

classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

Titolo 1° - Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Si rinvia all'apposita sezione della presente relazione.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti con il metodo cosiddetto retributivo.
- Tassa di circolazione sui veicoli sul parco mezzi in dotazione all'ente.
- Imposta di bollo e registrazione contratti.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa scolastica, alcune manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, dell'illuminazione pubblica ecc). Rientrano inoltre le spese per il funzionamento degli organi istituzionali, quali l'indennità di Sindaco, Assessori e Presidente del Consiglio, aumentata a seguito del riconoscimento delle nuove misure stabilite per legge seppur ancora sotto il limite definito dalla stessa per espressa rinuncia dello stesso.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi.

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Fondo di riserva ordinario: il fondo di riserva è stato iscritto nei limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è stata

riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. Lo stanziamento iniziale è stato pari ad € 8.000,00. Nessun utilizzo ne è stato fatto.

Fondo di riserva di cassa: con la contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL).

Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento nel risultato di amministrazione.

Fondo rischi spese legali: si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento nel risultato di amministrazione.

Fondo perdite società partecipate: si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento nel risultato di amministrazione.

Fondo rinnovi contrattuali: in questa voce sono normalmente accantonate le risorse destinate all'incremento retributivo a seguito della sottoscrizione dei rinnovi contrattuali. Per l'anno 2024 non sono state disposte applicazioni dello stesso in quanto è ancora in corso il complesso percorso negoziale per il rinnovo del CCNL Funzioni Locali 2022-2024. E' stato previsto altresì l'accantonamento di quote per il riconoscimento al Segretario Comunale degli arretrati contrattuali scaturiti dalla contrattazione del relativo CCNL. Si rimane in attesa della richiesta del Comune Capofila agli Enti firmatari della Convenzione di Segreteria.

Fondo garanzia debiti commerciali: la verifica dell'accantonamento nel risultato di amministrazione ha dato come esito la mancata necessità di costituzione dello stesso. E' stata quindi adottata nei termini di legge il relativo atto deliberativo.

Fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

Versamenti IVA a debito: vengono stanziate in questa voce le somme destinate al versamento dell'IVA a debito per le gestioni commerciali dell'Ente. Nel 2015 è stato introdotto, sia per le gestioni istituzionali che per quelle commerciali, il meccanismo dello split payment (art. 1, commi da 629 a 633, Legge n.190/2014), nonché quello del reverse-charge. Il nostro Comune, con riferimento al proprio volume d'affari per la gestione delle attività commerciali, si trova in regime di liquidazione trimestrale. Per l'anno 2024 la gestione IVA dei servizi ha evidenziato a dicembre un debito di € 311,18 ma, poiché 27 dicembre 2024 è stato versato un acconto IVA di euro 4.000,00, la liquidazione finale ha chiuso con un credito di euro 3.688,82 che è stato poi riportato nella liquidazione di gennaio 2025. La dichiarazione IVA 2025 (anno imposta 2024) verrà presentata entro la scadenza di legge.

Titolo 2° - Spese in conto capitale

INVESTIMENTI FISSI LORDI

Comprende sia la realizzazione di nuove opere che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche per l'anno 2024 nell'ambito del Documento Unico di Programmazione. Sono inoltre annoverate altresì le spese di progettazione.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Comprende il fondo pluriennale vincolato di parte capitale, le quote dovute per il rimborso dei proventi degli oneri per permessi di costruire e dei proventi di monetizzazione. Per il fondo pluriennale vincolato si rinvia all'apposita sezione.

Titolo 4° - Rimborso di prestiti

Si espone qui di seguito il prospetto del debito residuo al 31/12/2023, al 31/12/2024 e le quote capitale sostenute nell'anno in considerazione.

Ente Mutuante	Residuo debito al 31/12/2023	Quota capitale anno 2024	NUOVI MUTUI	Residuo debito al 31/12/2024
CDP	620.518,78	52.818,12	120.000,00	687.700,66
FINLOMBARDA	48.654,45	10.812,16	0	37.842,29
REGIONE LOMBARDIA	139.070,10	23.178,35	0	115.891,75
CONSORZIOBIM VALLECAMONICA	59.745,67	6.638,41	0	53.107,26

Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Nel corso dell'anno 2024 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro

Per la natura delle spese, si rinvia ai commenti relativi alle entrate.

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Altre informazioni aggiuntive

In allegato stampa degli indicatori delle entrate.

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2024 (percentuale)
1 Rigidità strutturale di bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] /(Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	19,81 %
2 Entrate correnti			
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	108,37 %
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	93,83 %
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di	82,37 %

		competenza dei primi tre titoli delle Entrate	
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	71,32 %
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	66,35 %
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	72,42 %
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	51,09 %
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	55,76 %

3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	17,32 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	15,02 %

4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	19,20 %
-----	---	--	----------------

4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	119,14
5 Esternalizzazione dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	21,33 %
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,95 %
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	25,76 %
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	244,67
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1,82

7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	246,50
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	38,51 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie /[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	15,29 %
8 Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	84,74 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	8,76 %
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	100,00 %
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	58,67 %
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	18,20 %

+	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	85,48 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	64,26 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	60,45 %

9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	99,61 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (<i>di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014</i>)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-7,10
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	10,77 %

10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	5,51 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	363,63
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	26,18 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	15,54 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	36,67 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	21,60 %
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00 %
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00 %

13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	37,41 %
15 Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	16,77 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	19,67 %

- (1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- (4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
- (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2024

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	23,67	21,72	31,91	100,00	100,00	85,99	90,57	68,91
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	6,58	6,04	9,01	100,00	100,00	99,70	99,70	0,00
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	30,25	27,76	40,92	100,00	100,00	88,49	92,58	68,91
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1,35	4,81	5,63	100,00	139,94	75,30	83,96	43,27
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,06	0,06	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	1,42	4,87	5,63	100,00	139,54	75,30	83,96	43,27
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6,95	7,28	10,97	100,00	100,00	68,13	63,20	83,19
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,31	0,32	0,32	100,00	100,00	29,84	71,36	10,39
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,01	0,01	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,18	0,16	0,25	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,98	1,99	2,92	100,00	100,00	45,14	74,26	19,43
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	9,42	9,76	14,47	100,00	100,00	60,27	66,28	48,80
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	19,61	13,77	11,99	100,00	145,70	19,57	59,36	9,26
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,12	0,11	0,16	100,00	100,00	50,82	3,00	100,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,57	0,80	1,24	100,00	100,00	95,65	100,00	0,00
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	20,29	14,68	13,40	100,00	144,63	21,39	62,44	9,57
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,33	3,22	3,57	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
50000	Totale TITOLO 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,33	3,22	3,57	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
TITOLO 6:	Accensione Prestiti								
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	3,22	3,57	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6:Accensione Prestiti	0,00	3,22	3,57	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16,73	15,56	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16,73	15,56	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	20,71	20,15	17,59	100,00	100,00	99,50	99,52	89,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,85	0,78	0,84	100,00	100,00	64,63	87,37	1,65
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	21,55	20,92	18,43	100,00	100,00	97,37	98,96	8,80
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	100,00	115,77	58,98	82,38	22,79

Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specificata destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

Altre informazioni aggiuntive

In allegato stampa degli indicatori delle spese.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2024

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV))	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	0,86	0,00	0,80	0,00	1,21	0,00	0,06
	2	Segreteria generale	1,31	0,00	1,09	0,00	1,57	0,00	0,22
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	3,56	0,00	5,44	0,00	6,70	0,00	3,18
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,34	0,00	1,29	0,90	1,64	0,90	0,65
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3,06	0,00	4,32	3,16	5,11	3,16	2,90
	6	Ufficio tecnico	1,51	0,00	1,29	0,00	1,73	0,00	0,51
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,07	0,00	0,88	0,27	1,25	0,27	0,20
	8	Statistica e sistemi informativi	0,05	0,00	1,57	0,00	0,64	0,00	3,23
	10	Risorse umane	0,19	0,00	0,26	0,00	0,34	0,00	0,13
	11	Altri servizi generali	2,43	0,00	2,81	6,34	3,77	6,34	1,09
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		15,38	0,00	19,75	10,67	23,96	10,67	12,16
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	1,00	0,00	1,24	0,00	1,90	0,00	0,05
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,16	0,00	0,25	0,00	0,00
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		1,00	0,00	1,40	0,00	2,15	0,00	0,05
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	0,42	0,00	0,45	0,00	0,43	0,00	0,48
	2	Altri ordini di istruzione	2,64	0,00	3,28	5,27	4,87	5,27	0,43
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	1,77	0,00	1,40	0,00	1,81	0,00	0,67
	7	Diritto allo studio	1,34	0,00	1,14	0,00	1,56	0,00	0,40
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		6,18	0,00	6,28	5,27	8,67	5,27	1,98
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	5,55	19,92	8,63	19,92	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,58	0,00	0,54	0,00	0,69	0,00	0,26
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0,58	0,00	6,08	19,92	9,33	19,92	0,26
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	1,05	0,00	5,18	11,03	4,36	11,03	6,67
	2	Giovani	0,06	0,00	0,05	0,00	0,08	0,00	0,00
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		1,11	0,00	5,23	11,03	4,43	11,03	6,67
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,09	0,00	0,41	3,16	0,63	3,16	0,00
	TOTALE Missione 7: Turismo		0,09	0,00	0,41	3,16	0,63	3,16	0,00
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	0,01	0,00	1,44	5,86	1,70	5,86	0,96
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,01	0,00	1,44	5,86	1,71	5,86	0,96
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	17,38	0,00	3,51	28,88	5,46	28,88	0,00

	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,45	0,00	0,37	0,00	0,57	0,00	0,00
	3	Rifiuti	6,56	0,00	6,05	0,00	9,20	0,00	0,38
	4	Servizio idrico integrato	2,22	0,00	5,07	0,00	4,49	0,00	6,11
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	1,26	15,19	1,97	15,19	0,00
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		26,62	0,00	16,26	44,07	21,69	44,07	6,49
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	2,58	0,00	1,97	0,00	2,35	0,00	1,29
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		2,58	0,00	1,97	0,00	2,35	0,00	1,29
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,03	0,00	0,06	0,00	0,06	0,00	0,06
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		0,03	0,00	0,06	0,00	0,06	0,00	0,06
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,89	0,00	0,86	0,00	0,94	0,00	0,70
	2	Interventi per la disabilità	0,60	0,00	0,52	0,00	0,71	0,00	0,17
	3	Interventi per gli anziani	1,01	0,00	0,72	0,00	0,98	0,00	0,26
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,09	0,00	0,11	0,00	0,16	0,00	0,01
	5	Interventi per le famiglie	0,20	0,00	0,28	0,00	0,26	0,00	0,32
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1,30	0,00	1,03	0,00	1,60	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,06	0,00	0,05	0,00	0,07	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,25	0,00	1,27	0,00	0,27	0,00	3,08
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		4,40	0,00	4,83	0,00	4,98	0,00	4,55
Missione 13: Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 13: Tutela della salute		0,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,22	0,00	0,34	0,00	0,00
	TOTALE Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00	0,22	0,00	0,34	0,00	0,00
Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	0,19	0,00	0,20	0,00	0,21	0,00	0,18
	TOTALE Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,19	0,00	0,20	0,00	0,21	0,00	0,18
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,18	0,00	0,15	0,00	0,00	0,00	0,42
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1,15	0,00	0,98	0,00	0,00	0,00	2,74
	3	Altri fondi	0,13	0,00	0,10	0,00	0,00	0,00	0,28
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		1,46	0,00	1,23	0,00	0,00	0,00	3,44
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2,03	0,00	1,64	0,00	2,55	0,00	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		2,03	0,00	1,64	0,00	2,55	0,00	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	16,73	0,00	14,08	0,00	0,00	0,00	39,37
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		16,73	0,00	14,08	0,00	0,00	0,00	39,37
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	21,55	0,00	18,92	0,00	16,92	0,00	22,53
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		21,55	0,00	18,92	0,00	16,92	0,00	22,53

Piano degli indicatori di bilancio Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi Rendiconto esercizio 2024

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2024 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	100,00	100,00	75,47	70,35	97,08
	2	Segreteria generale	100,00	100,00	57,37	57,16	57,66
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	100,00	100,00	48,52	44,72	86,12
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100,00	104,25	84,08	89,09	75,17
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100,00	105,54	79,26	76,99	89,20
	6	Ufficio tecnico	100,00	100,00	41,96	91,05	14,73
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	100,00	102,53	95,77	95,99	89,77
	8	Statistica e sistemi informativi	100,00	233,57	19,79	19,79	0,00
	10	Risorse umane	100,00	100,00	65,72	65,72	0,00
	11	Altri servizi generali	100,00	116,90	72,47	71,10	75,59
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		100,00	112,27	62,80	66,03	54,20
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	100,00	100,00	76,59	76,13	87,84
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	100,00	51,63	51,63	0,00
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		100,00	100,00	73,73	73,23	87,84
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	100,00	100,00	94,03	92,18	100,00
	2	Altri ordini di istruzione	100,00	112,61	77,59	96,93	65,25
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	100,00	100,00	93,17	92,24	100,00
	7	Diritto allo studio	100,00	100,00	68,05	56,96	100,00
TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio			100,00	108,37	78,96	87,80	69,53
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	100,00	149,38	73,71	100,00	51,31
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,00	100,00	77,29	72,68	100,00
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		100,00	145,97	73,92	97,20	52,26
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	100,00	107,97	73,92	82,03	71,81
	2	Giovani	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		100,00	107,90	74,20	82,48	72,00
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	100,00	286,34	91,35	100,00	88,38
	TOTALE Missione 7: Turismo		100,00	286,34	91,35	100,00	88,38
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	100,00	149,08	94,65	100,00	22,37
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		100,00	148,91	94,68	100,00	22,37
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	100,00	1.584,21	100,00	100,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100,00	100,00	99,30	100,00	97,15
	3	Rifiuti	100,00	100,00	79,02	76,05	100,00
	4	Servizio idrico integrato	100,00	100,95	76,82	72,86	97,29
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		100,00	228,14	81,19	78,59	98,78
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	100,00	100,00	63,17	68,81	52,24
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		100,00	100,00	63,17	68,81	52,24
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	100,00	100,00	44,46	0,00	100,00
	2	Interventi per la disabilità	100,00	100,00	74,32	70,87	100,00
	3	Interventi per gli anziani	100,00	100,00	86,80	90,40	67,14
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	100,00	100,00	92,88	87,60	99,95
	5	Interventi per le famiglie	100,00	100,00	75,57	75,57	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
	8	Cooperazione e associazionismo	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	100,00	100,00	47,03	39,99	54,52
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		100,00	100,00	76,28	70,20	91,37
Missione 13: Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 13: Tutela della salute		100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	TOTALE Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	100,00	100,00	88,67	89,45	25,96
	TOTALE Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche		100,00	100,00	88,67	89,45	25,96
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	141,18	141,18	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		17,84	17,11	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00	100,00	84,57	89,22	47,97
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		100,00	100,00	84,57	89,22	47,97

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE AGLI INVESTIMENTI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione (+/-)	474.814,80	598.319,42	1.526.556,32
Di cui:			
Parte accantonata	172.586,51	221.824,68	262.894,93
Parte vincolata	90.424,25	147.247,85	849.403,84
Parte destinata a investimenti	177.691,79	177.691,79	177.691,79
Parte disponibile (+/-)	34.112,25	51.555,10	236.565,76

Il Bilancio di Previsione

Il bilancio di previsione 2024/2026 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 30/12/2023.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- delibera G. C. n. 11 del 29/01/2024 - Variazione di cassa
- delibera C. C. n. 2 del 11/04/2024 - Variazione al Bilancio di Previsione ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs n. 267/2000
- delibera G. C. n. 39 del 29/04/2024 - Variazione di cassa
- delibera C. C. n. 11 del 05/05/2024 - Esame ed approvazione variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. 267/2000
- delibera G C n. 50 del 13/06/2024 – Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art. 175, comma 4, del d. L.gs. n. 267/2000)
- delibera C.C. n. 18 del 29/07/2024 - Assestamento generale di bilancio ai sensi degli artt. 193 e 175 del D.lgs.267/2000 e s.m.i.
- delibera G C n. 73 del 14/10/2024 - Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art. 175, comma 4, del d. L.gs. n. 267/2000)
- delibera C. C. n. 28 del 29/11/2024 - Esame ed approvazione variazioni al bilancio di previsione 2024/2026.
- delibera G C n. 87 del 29/11/2024 - Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art. 175, comma 4, del d. L.gs. n. 267/2000)
- determinazione del RSF n. 75 del 31/12/2024 - Reimputazione impegni di spesa- adozione provvedimenti contabili necessari.

La Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG.) con deliberazione n. 2 del 08/01/2024 Successivamente alle variazioni di cui sopra al Bilancio altresì il PEG è stato variato (delibere G. C. n. 36,46, 62 e 88).

La Giunta ha infine approvato in data 03/04/2025 il riaccertamento ordinario comprensivo delle variazioni di esigibilità adottate. Comune di Berzo Inferiore (BS)

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2023 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2024:

Applicazione dell'avanzo del 2024	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutazione crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	4.589,12			39.569,80	44.158,92
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	114.821,67	54.000,00		67.320,00	236.141,67
Altro			0,00		
Totale avanzo utilizzato	119.410,79	54.000,00	0,00	106.889,80	280.300,59

A seguire risultato di amministrazione (prospetto dimostrativo risultato di amministrazione).

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2024

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da un'attenta valutazione dei flussi finanziari. Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza.

Allo stesso tempo, il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Per quanto riguarda il procedimento da seguire per la stesura del rendiconto, è necessario determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento. La conclusione di questo procedimento deve portare l'ente ad escludere la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza, questa, che comporterebbe l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti.

Il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, riportato nelle pagine che seguono, redatto secondo i nuovi principi contabili, indica la quota di esso riconducibile alla gestione dei residui ed a quella della competenza e mostra, infine, la variazione intervenuta nelle giacenze di cassa. Il risultato contabile è stato rettificato con l'eventuale quota del fondo pluriennale applicato in spesa.

L'esercizio 2024 si è chiuso con un avanzo di amministrazione così determinato e composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.227.000,64
RISCOSSIONI	(+)	494.770,02	2.767.078,23	3.261.848,25
PAGAMENTI	(-)	1.034.750,14	2.548.456,59	3.583.206,73
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			905.642,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			905.642,16
RESIDUI ATTIVI	(+)	980.950,34	591.664,91	1.572.615,25
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari</i>				2.813,75
<i>in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	531.521,32	637.828,57	1.169.349,89

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			63.379,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			410.584,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) ⁽²⁾	(=)			834.943,27
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2024 ⁽⁴⁾				239.637,21
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				5.075,00
Altri accantonamenti				61.499,95
Totale parte accantonata (B)				306.212,16
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				47.339,61
Vincoli derivanti da trasferimenti				40.155,06
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				92.890,25
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				180.384,92
Totale parte destinata agli investimenti (D)				129.769,28
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				218.576,91
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2024

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Quote accantonate

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da: 1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3) 2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento) 3. il fondo anticipazioni di liquidità 4. il fondo perdite società partecipate 5. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondo contenzioso) 6. altri accantonamenti. Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo. L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

Si riporta a seguire la specifica degli accantonamenti operati.

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2024 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
	Fondo contenzioso	3.000,00	0,00	0,00	2.075,00	5.075,00
Totale Fondo contenzioso		3.000,00	0,00	0,00	2.075,00	5.075,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
2152/1	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente (FCDE)	219.744,14	0,00	19.893,07	0,00	239.637,21
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		219.744,14	0,00	19.893,07	0,00	239.637,21
Fondo di garanzia debiti commerciali						
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						

	Accantonamento per rinnovi contrattuali	24.804,33	0,00	1.000,00	11.019,16	36.823,49
	Accantonamento centralina Fontanoni	13.134,04	0,00	0,00	2.000,00	15.134,04
2150/1	Fondo spese per indennità di fine mandato Sindaco	2.212,42	0,00	1.800,00	290,00	4.302,42
2162/0	Fondo rinnovo contrattuale	0,00	0,00	0,00	5.240,00	5.240,00
Totale Altri accantonamenti		40.150,79	0,00	2.800,00	18.549,16	61.499,95
TOTALE		262.894,93	0,00	22.693,07	20.624,16	306.212,16

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2023 e 2024 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a € 306.212,16.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi. Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione. L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

In sede di rendiconto, quindi, è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La quantificazione del fondo è disposta con:

- Individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- Individuazione del grado di analisi;

Nei prospetti a seguire sono illustrate le modalità di calcolo, secondo il metodo ordinario pieno, criterio della media semplice dei rapporti annui, per la determinazione dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione 2024 per le entrate di dubbia esigibilità per le quali sono presenti residui al 31/12/2024. L'ente ha proceduto all'applicazione del "METODO A".

B) Fondo anticipazioni liquidità

Le anticipazioni di liquidità sono definite dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003, come "operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio". Le anticipazioni di liquidità non costituiscono indebitamento agli effetti dell'art. 119 della Costituzione e di norma si estinguono entro un anno.

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 non è stato accantonato tale fondo in quanto non ricorre la fattispecie.

C) Fondo perdite società partecipate

I bilanci di previsione delle pubbliche amministrazioni locali devono prevedere un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate. La disposizione è stata introdotta dall'articolo 1, cc. 550 e seguenti della Legge 147/13 (Legge di stabilità 2014) ed è entrato in vigore a pieno regime dal 2018. Pertanto dal 2018, nel caso in cui i soggetti partecipati presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 non è stato accantonato tale fondo in quanto non si rilevano situazioni di criticità.

D) Fondo rischi contenzioso

In relazione all'istruttoria compiuta, nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 è stato accantonato al fondo rischi contenzioso pari ad €. 5.075,00.

E) Altri accantonamenti

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 sono accantonati i seguenti importi:

- fondo per rinnovi contrattuali di € 36.823,49 per il personale dipendente a cui si aggiungono € 5.240,00 per i rinnovi del Segretario Comunale (da trasferire all'Ente Capofila)
- fondo spese per centralina Fontanoni- quota parte canoni demaniali € 15.134,04
- fondo spese per indennità di fine mandato € 4.302,42
- fondo garanzia crediti commerciali € 0,00 in quanto tale accantonamento nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859.

Quote vincolate

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio: a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2024 ammontano complessivamente a € 180.384,92 composte come indicato a seguire.

Comune di Berzo Inferiore (BS)
Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2024 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni esercizio 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	Accantonamento per strumentazioni tecnologiche (da liquidazione incentivo art 113 DLGS 50/2016)	4090/0	Acquisto dispositivi informatici per uffici da incentivi funzioni tecniche	3.934,98	1.560,00	0,00	1.560,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.374,98
	Accantonamento per strumentazioni tecnologiche (da liquidazione incentivo art 113 DLGS 50/2016) 2024	4090/0	Acquisto dispositivi informatici per uffici da incentivi funzioni tecniche	991,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	991,86
1017/0	IMU riscossa non di competenza	2156/0	Rimborso tributi non di competenza	2.503,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.503,27
1034/0	TARI riscossa non di competenza	2156/0	Rimborso tributi non di competenza	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
4035/0	Proventi derivanti dai permessi di costruire e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica		Interventi da risorse accantonate da permessi di costruire	50.700,30	36.304,00	0,00	36.304,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.396,30
4035/0	Proventi derivanti dai permessi di costruire e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica		Interventi da risorse accantonate da permessi di costruire 2024	0,00	0,00	27.242,31	16.784,31	0,00	0,00	0,00	10.458,00	10.458,00

4035/0	Proventi derivanti dai permessi di costruire e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica	3448/0	Abbattimento barriere architettoniche con utilizzo contributo da costruzione	230,00	0,00	1.775,31	0,00	0,00	0,00	0,00	1.775,31	2.005,31
4036/0	Monetizzazione aree standard		Interventi da monetizzazioni aree	1.656,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.656,50
4036/1	Proventi dalla monetizzazione di standard urbanistici		Interventi da risorse accantonate da monetizzazione di standard qualitativi	806,91	0,00	8.658,50	0,00	0,00	0,00	0,00	8.658,50	9.465,41
4036/2	Corresponsione standard qualitativi art. 20 NTA		Interventi da risorse accantonate da corresponsione standard qualitativi art 20 NTA	2.487,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.487,98
4048/0	Introito 20% tagli ordinari dei boschi	3255/0	Interventi di miglione boschive	3.202,46	3.202,46	0,00	3.202,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				67.514,26	41.066,46	37.676,12	57.850,77	0,00	0,00	0,00	20.891,81	47.339,61

Vincoli derivanti da trasferimenti												
2015/0	Rimborso spese Referendum Regionale	1108/0	Restituzione fondi accreditati in eccesso per Referendum Popolare	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
2045/0	Fondo per il ristoro minori entrate IMU per immobili posseduti da titolari di partita IVA art. 6 sexies 41-2021)		Trasferimento compensativo IMU su esenzioni versamento partite IVA	7.862,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.862,36
3142/0	Fondo Nazionale Sistema Integrato di educazione e istruzione 0-6 anni	1489/0	Destinazione somme da riparto Fondo Nazionale Sistema Integrato di educazione e istruzione 0-6 anni	4.589,12	2.620,00	0,00	2.620,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.969,12
4025/0	Cobtributo dello Stato per edilizia scolastica	3133/0	Manutenzione straordinaria e acquisizione beni immobili Scuole Primarie	652.501,70	0,00	0,00	0,00	0,00	625.178,12	0,00	0,00	27.323,58
4031/3	Trasferimenti Correnti da Ministeri _Contributo statale per emergenza COVID-19 - art 112 D.LGS 34/2020	1068/0	Spese per emergenza COVID 19 - beni di consumo	18,35	0,00	0,00	0,00	0,00	18,35	0,00	0,00	0,00
4126/0	Contributo ministeriale per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico - manutenzione straordinaria Vaso Re. CUP D56F22000420001. Ex PNRR M2C4 I.2.2.	4074/0	Interventi di manutenzione straordinaria finalizzati al miglioramento idraulico del Vaso Re in Comune di Berzo Inferiore. CUP D56F22000420001. ex PNRR M2.C4 I 2.2.	73.754,40	73.754,40	0,00	0,00	73.754,40	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				741.725,93	76.374,40	0,00	2.620,00	73.754,40	625.196,47	0,00	0,00	40.155,06

Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	Risorse proprie per spese legali	1058/0	Spese per liti, arbitrati e risarcimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.187,60	0,00	0,00	3.187,60
	Fondi ex pnrr CLOUD	3178/0	Spese funzionamento uffici - servizi informatici (ex PNRR)	0,00	0,00	27.026,16	0,00	0,00	0,00	0,00	27.026,16	27.026,16
1042/2	Risorse ministeriali relative all'incremento servizio asili nido FSC		INIZIATIVE PER L'INFANZIA	0,00	0,00	3.900,57	0,00	0,00	0,00	0,00	3.900,57	3.900,57
2047/0	PNRR - MISIONE 1 - COMPONENTE 1 -	3178/0	Spese funzionamento uffici - servizi informatici (ex	0,00	0,00	5.832,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.832,00	5.832,00

2052/0	INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE APP IO - D51F22002800006. PDND COMUNI - PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA" COMUNI - MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI- D51F22006270006	3178/0	PNRR) Spese funzionamento uffici - servizi informatici (ex PNRR)	0,00	0,00	7.671,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.671,00	7.671,00
4035/0	Proventi derivanti dai permessi di costruire e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica	3449/0	Opere di culto finanziate con 8% oneri urbanizzazione secondaria	1.355,00	0,00	545,24	0,00	0,00	0,00	0,00	545,24	1.900,24
4039/0	Oneri di smaltimenti rifiuti da permessi di costruire		Interventi da risorse vincolate da Oneri di smaltimenti rifiuti da permessi di costruire	0,00	0,00	3.572,17	0,00	0,00	0,00	0,00	3.572,17	3.572,17
4114/0	Contributo in conto termico per lavori di progettazione, realizzazione e gestione dell'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica degli edifici comunali		Interventi di efficientamento illuminazione stabili comunali	39.800,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.800,51
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				41.155,51	0,00	48.547,14	0,00	0,00	-3.187,60	0,00	48.547,14	92.890,25

Altri vincoli												
Totale altri vincoli (l/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (l=1+1/2+1/3+1/4+1/5)	850.395,70	117.440,86	86.223,26	60.470,77	73.754,40	622.008,87	0,00	69.438,95	180.384,92
---	-------------------	-------------------	------------------	------------------	------------------	-------------------	-------------	------------------	-------------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	20.891,81	47.339,61
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0,00	40.155,06
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	48.547,14	92.890,25
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	69.438,95	180.384,92

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Quote destinate agli investimenti

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Le quote destinate agli investimenti de risultato di amministrazione 2024 ammontano complessivamente a € 129.769,28.

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2024 ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024	Impegni esercizio 2024 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2024
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	vincoli derivanti dagli investimenti		Vincoli derivanti dagli investimenti	177.691,79	0,00	54.000,00	0,00	-6.077,49	129.769,28
TOTALE				177.691,79	0,00	54.000,00	0,00	-6.077,49	129.769,28
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									129.769,28

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
Accertamenti	3.358.743,14
Impegni	3.186.285,16
SALDO GESTIONE COMPETENZA	172.457,98
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	264.291,96
Fondo pluriennale vincolato di spesa	473.964,25
SALDO FPV	-209.672,29
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	13,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	695.571,86
Minori residui passivi riaccertati (+)	41.160,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	-654.398,74
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	172.457,98
SALDO FPV	-209.672,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	-654.398,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	280.300,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.246.255,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	834.943,27

LA GESTIONE DEI RESIDUI

Al termine dell'esercizio si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni;

In applicazione dei nuovi principi contabili, quindi, ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2024, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi afferenti il proprio servizio, di cui all'art. 228 del D.Lgs.267/2000.

I residui attivi sono l'espressione di entrate accertate ma non ancora riscosse nonché di entrate riscosse ma non ancora versate; rappresentano crediti dell'azienda statale nei confronti di terzi. I residui passivi sono l'espressione di *spese già impegnate e non ancora ordinate ovvero ordinate ma non ancora pagate* e, pertanto, rappresentano debiti dell'Ente nei confronti di terzi. Per i residui, negli anni successivi a quelli in cui si sono formati, si verificheranno le fasi della riscossione e del versamento (residui attivi) o della liquidazione, dell'ordinazione e del pagamento (residui passivi). Essi sono riportati nella contabilità dell'esercizio successivo, ma tenuti distinti dalle somme relative alla competenza del nuovo esercizio finanziario. Si hanno cioè, due distinte gestioni finanziarie:

- una relativa alle somme previste per l'anno finanziario in corso (gestione di competenza);
- una concernente esclusivamente l'esazione ed il pagamento dei residui (gestione dei residui).

Tuttavia, il tempo di mantenimento dei residui in bilancio è limitato e varia a seconda della natura degli stessi.

I residui attivi

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.857,60	3.415,75	16.632,84	21.076,00	21.801,98	101.950,61	171.734,78
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	29.002,00	0,00	30.320,51	59.322,51
Titolo 3 - Entrate extratributarie	253,28	30.913,11	29.919,09	30.037,05	18.773,34	163.928,21	273.824,08
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.899,00	120.123,58	523.207,64	0,00	114.510,56	169.040,18	928.780,96
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	3.874,58	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	123.874,58
ate per conto terzi e partite di	7.920,18	542,11	1,98	88,67	100,00	6.425,40	15.078,34
Totale	20.804,64	154.994,55	569.761,55	80.203,72	155.185,88	591.664,91	1.572.615,25

Residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	9.385,12	1.672,42	10.263,76	10.889,44	41.806,87	410.931,20	484.948,81
Titolo 2	3.778,72	0,00	285.247,43	0,00	129.089,13	40.132,41	458.247,69
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00
Titolo 7	25.054,34	883,74	644,31	6.703,18	6.102,86	66.764,96	106.153,39
Totale	38.218,18	2.556,16	296.155,50	17.592,62	176.998,86	637.828,57	1.169.349,89

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

Dai prospetti allegati al riaccertamento ordinario dei residui risulta che:

- l'importo dei residui attivi conservati al 31/12/2024 e provenienti dalla gestione di competenza ammonta ad Euro 591.664,91;
- l'importo dei residui attivi conservati al 31/12/2024 provenienti dalla gestione dei residui ammonta ad Euro 980.950,34.
- l'importo dei residui passivi conservati al 31/12/2024 provenienti dalla gestione di competenza ammonta ad Euro 637.828,57;
- l'importo dei residui passivi conservati al 31/12/2024 provenienti dalla gestione dei residui ammonta ad Euro 531.521,32;

Fondo Pluriennale Vincolato

In sede di riaccertamento ordinario dei residui per l'anno 2024, il Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2024 (corrispondente all'FPV di Entrata dell'esercizio successivo) è pari ad Euro 65.531,27 di cui Euro 33.043,67 FPV di spesa parte corrente.

Con Determinazione del Servizio Economico Finanziario n. 75 del 31/12/2024 sono inoltre confluiti:

- nel Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale Euro 361.554,18;
- nel Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente Euro 23.431,81

Nel bilancio di previsione finanziario 2025/2027, approvato con Delibera Consigliare n.36 del 28/12/2024, sono inoltre confluiti:

- nel Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale Euro 16.542,59;
- nel Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente Euro 6.904,40;

Dall'esame della documentazione fornita relativa a FPV risulta che:

- le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili;
- la reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;

Il Fondo pluriennale Vincolato finale di spesa 2024, costituisce un'entrata del bilancio 2025. Per la composizione del Fondo Pluriennale Vincolato si veda apposito allegato al Rendiconto. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.

L'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse. Ai sensi dell'art. 1 comma 555 della Legge di bilancio 2020, è stato disposto l'innalzamento fino al 31/12/2025 da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali (fino al 31/12/2019 il limite era di quattro dodicesimi). Infine il D.L. 34/2019, all'art. 38 comma 1- duodecies ha disciplinato per i comuni in stato di dissesto finanziario la durata delle anticipazioni di tesoreria, estendendola fino al raggiungimento dell'equilibrio di cui all'articolo 259 e, comunque, per non oltre cinque anni, compreso quello in cui è stato deliberato il dissesto. Con due deliberazioni della Giunta Comunale n. 1 del 08/01/2024 (Tesoriere Cassa Padana S.p.A.) e N. 67 del 12/09/2024 (Tesoriere Poste Italiane S.p.A.) sono stati fissati i limiti massimi previsti dalla normativa per l'anticipazione di tesoreria.

L'ente **non ha fatto ricorso** durante l'anno 2024 ad anticipazione di Tesoreria.

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Con deliberazione del C.C. n. 38 del 28/12/2024 è stata approvata la revisione ordinaria delle partecipate al 31.12.2023 ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 175/2016 come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100.

Partecipazioni dirette

Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione
Valle Camonica Servizi S.r.l.	2001	0,4158
Servizi Idrici Valle camonica S.r.l.	2012	1,059
Fontanoni srl	2001	33,33

Partecipazioni indirette

Denominazione società	Anno di costituzione D	Denominazione società/organismo tramite E	% Quota di partecipazione società/organismo tramite F
Valle Camonica Servizi S.r.l.	2001	Consorzio Servizi Valle Camonica	0,4158
Blu Reti Gas S.r.l.	2015	Valle Camonica Servizi S.r.l.	0,4158
Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a.	2002	Valle Camonica Servizi S.r.l.	0,4158

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30/11/2023 il Comune di Berzo Inferiore ha espresso la volontà di aderire al Consorzio Forestale Bassa Valle Camonica.

Il Consorzio ha per oggetto la costituzione di una organizzazione comune per la disciplina e lo svolgimento di fasi della produzione agro-silvo-pastorale e per la gestione delle risorse ambientali rientranti nella competenza delle proprietà degli Enti aderenti. Il consorzio è equiparato all'azienda speciale singola o consorziale ed al consorzio forestale di cui agli artt. 139 e 155 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 e successive modificazioni e di cui all'art. 10 della L.R. 5 aprile 1976 n. 8, come sostituito dall'art. 9 della L.R. 22 dicembre 1989 n. 80.

La partecipazione al Consorzio Forestale Bassa Valle Camonica risulta pari a 11,1%.

Fino al 2024 il Comune di Berzo Inferiore ha partecipato inoltre all'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona. Essa è costituita da 41 Comuni della Valle Camonica (raggruppati in Unioni dei Comuni), dalla Comunità Montana di Valle Camonica e dal Consorzio B.I.M. di Valle Camonica. Orientata alla governance delle politiche sociali e all'erogazione di servizi alla persona, l'Azienda svolge servizi socio-assistenziali, socio sanitari integrati e, più in generale, servizi alla persona a prevalente carattere sociale, con precedenza per le attività di competenza istituzionale degli Enti consorziati, ivi compresi interventi di formazione e orientamento concernenti le attività dell'Azienda o aventi finalità di promozione sociale dei cittadini del proprio territorio.

ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE/PARTECIPATE

L'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012 richiede a Comuni e Province di allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota asseverata dai rispettivi organi di revisione deve evidenziare analiticamente eventuali discordanze e fornirne la motivazione.

Premesso che la norma così come formulata presenta delle notevoli ambiguità che ne rendono complessa e incerta l'applicazione, l'Organo di Revisione, in accordo con il responsabile finanziario dell'Ente, ha inteso prudenzialmente darne un'interpretazione estensiva, andando a coprire i rapporti di credito e debito di qualsiasi natura, coinvolgendo sia le società direttamente partecipate, sia quelle indirettamente partecipate. Pertanto, l'Ente, in collaborazione con le società partecipate, ha provveduto ha avviato la verifica dei crediti e dei debiti reciproci al 31.12.2024.

In particolare l'ente ha avviato l'iter di richiesta di asseverazione dei propri dati alle società ed Organismi partecipati. Al momento la procedura non è conclusa in quanto, in taluni casi, le società partecipate non hanno ancora provveduto all'approvazione dei propri bilanci. In questi ultimi casi, risultano agli atti le richieste di asseverazione inoltrate dagli uffici comunali e i riscontri ricevuti dalle società medesime.

La medesima attività è stata altresì espletata nei confronti dell'unione Antichi Borghi di Vallecamonica di cui fa parte l'Ente dall'anno 2024 (Deliberazione Consiglio Comunale n. 44 del 30/12/2023 di approvazione dello Statuto). +In particolare il Comune di Berzo Inferiore ha aderito all'Unione dei Comuni degli Antichi Borghi di Vallecamonica per la gestione in forma associata dei servizi di polizia locale, protezione civile a partire dal 01/02/2024 e del servizio di igiene urbana a partire dal 01/07/2024. La gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini ha invece decorrenza dal 01/01/2025.

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non sono presenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Non risultano rilasciate garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti pubblici o privati nell'anno 2024.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2024 stabiliti dall'art. 1 commi 820 e seguenti della Legge 145/2018.

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

A seguire la situazione di cassa.

Situazione di cassa

Situazione di cassa	con vincolo	senza vincolo	totale
Fondo di cassa al 01/01/2024	687.854,71	539.145,93	1.227.000,64

Riscossioni effettuate	competenza	130.443,91	2.636.634,32	2.767.078,23
	residui	868,90	493.901,12	494.770,02
	totali	131.312,81	3.130.535,44	3.261.848,25
Pagamenti effettuati	competenza	193.141,98	2.355.314,61	2.548.456,59
	residui	138.309,90	896.440,24	1.034.750,14
	totali	331.451,88	3.251.754,85	3.583.206,73
Fondo di cassa con operazioni emesse		487.715,64	417.926,52	905.642,16
Provvisori non regolarizzati (carte contabili)	entrata	0,00	0,00	0,00
	uscita	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA EFFETTIVO al 31/12/2024		487.715,64	418.000,02	905.642,16

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2024					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.227.000,64			1.227.000,64
Entrate titolo 1.00	+	1.717.474,87	1.272.391,68	197.839,00	1.470.230,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 2.00	+	421.417,10	158.716,37	22.117,92	180.834,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 3.00	+	757.642,98	322.184,76	124.295,41	446.480,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	2.896.534,95	1.753.292,81	344.252,33	2.097.545,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	2.726.821,13	1.336.358,78	409.992,98	1.746.351,76
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	93.447,04	93.447,04	0,00	93.447,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazione di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	2.820.268,17	1.429.805,82	409.992,98	1.839.798,80
Differenza D (D=B-C)	=	76.266,78	323.486,99	-65.740,65	257.746,34
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	76.266,78	323.486,99	-65.740,65	257.746,34

Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	3.354.769,32	281.058,83	149.540,13	430.598,96
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+	166.000,00	120.000,00	0,00	120.000,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	169.874,58	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	3.690.643,90	401.058,83	149.540,13	550.598,96
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+	166.000,00	120.000,00	0,00	120.000,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	166.000,00	120.000,00	0,00	120.000,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	166.000,00	120.000,00	0,00	120.000,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	3.524.643,90	281.058,83	149.540,13	430.598,96
Spese Titolo 2.00	+	3.456.023,81	566.263,74	587.057,87	1.153.321,61
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	3.456.023,81	566.263,74	587.057,87	1.153.321,61
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	3.456.023,81	566.263,74	587.057,87	1.153.321,61
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	68.620,09	-285.204,91	-437.517,74	-722.722,65
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	166.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	166.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	801.849,74	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	801.849,74	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.089.111,45	612.726,59	977,56	613.704,15
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	1.156.593,45	552.387,03	37.699,29	590.086,32
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	1.304.405,51	218.621,64	-539.980,12	905.642,16

* Trattasi di quota rimborso annua

** Il totale comprende Competenza+Residui

Rendiconto del Tesoriere

Quadro Riassuntivo della Gestione di Cassa

Anno 2024

DESCRIZIONE	CONTO		T O T A L E
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2024			1.227.000,64
RISCOSSIONI (+)	494.770,02	2.767.078,23	3.261.848,25
PAGAMENTI (-)	1.034.750,14	2.548.456,59	3.583.206,73
	DIFFERENZA		905.642,16
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024			905.642,16

L'indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2024

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente". L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

al NUMERATORE la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;

al DENOMINATORE la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni. Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura. Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014

L'Ente, quindi, ha adottato misure organizzative, ai sensi dell'art.9 della Legge 03/08/2009, n. 102 (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il Comune di Berzo Inferiore ha preso a riferimento il dato ufficiale elaborato dalla RGS (Ragioneria Generale dello Stato) e reso disponibile agli Enti sulla piattaforma PCC (piattaforma dei crediti commerciali). Per il 2024 è pari a -7,1 giorni.

Le Spese di rappresentanza

Descrizione dell'oggetto della spesa	Importo della spesa (euro)
Totale delle spese sostenute	100,00

Si tratta, più precisamente, di riconoscimenti onorifici (targhe) a favore di personalità che si sono contraddistinte per attività svolte a servizio della collettività.

I servizi a domanda individuale

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale la gestione a consuntivo di questi servizi ha registrato una copertura del 63,29% come si desume dal seguente prospetto:

COMUNE DI BERZO INFERIORE

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE_consuntivo 2024

N.	Servizi	Entrate	Spese	Differenza	Copertura
1	Alberghi, case di riposo e di ricovero				
2	Alberghi diurni e bagni pubblici				
3	Asili nido				
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli				
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali				
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge				
7	Giardini zoologici e botanici				
8	Impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili	13.551,80 €	38.457,45 €	-24.905,65 €	35,24%
9	Mattatoi pubblici				
10	Mense, comprese quelle ad uso scolastico	64.520,25 €	92.794,37 €	-28.274,12 €	69,53%
11	Mercati e fiere attrezzate				
12	Parcheggi custoditi e parchimetri				
13	Pesa pubblica				
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili				
15	Spurgo di pozzi neri				
16	Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli				
17	Trasporti di carni macellate				
18	Trasporti funebri e pompe funebri				
19	Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzo dei congressi e simili				
20	Collegamenti di impianti di allarme con centrali operative della Polizia Locale				
21	Illuminazioni votive	10.353,75 €	8.461,76 €	1.891,99 €	122,36%
22	Altri servizi				
Totale		88.425,80 €	139.713,58 €	-51.287,78 €	63,29%

I Servizi conto terzi e partite di giro

L'ente ha garantito l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

La contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro, inoltre, è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

I proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2023. Sono infatti stati adeguatamente applicati gli adeguamenti ai canoni. La parte che riguarda invece l'edilizia pubblica abitativa risente delle variazioni della situazione economica dei nuclei familiari assegnatari.

Le spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è stata definita come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016. L'Organo di revisione ha inoltre certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

PNRR

La Commissione europea ha avviato un piano di ripresa che aiuterà l'Unione europea a riparare i danni economici e sociali causati dall'emergenza sanitaria da coronavirus e contribuire a gettare le basi per rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e digitale: un investimento sul futuro dell'Europa e degli Stati membri per ripartire dopo l'emergenza Covid-19.

Si tratta del nuovo strumento finanziario denominato Next Generation EU, un dispositivo temporaneo da 750 miliardi di euro pensato per stimolare una "ripresa sostenibile, uniforme, inclusiva ed equa", volta a garantire la possibilità di fare fronte a esigenze impreviste, il più grande pacchetto per stimolare l'economia mai finanziato dall'UE.

In questo contesto si inserisce il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**), lo strumento che traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU, per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia e rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa.

Il PNRR annovera tre priorità trasversali condivise a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale) e si sviluppa lungo 16 Componenti, raggruppate in sei missioni in piena coerenza con i pilastri del Next Generation EU:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. Istruzione e Ricerca
5. Inclusione e Coesione
6. Salute

Nel 2024 si sono avute le seguenti asseverazioni:

- SERVIZI INFORMATICI - PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE APP IO - D51F22002800006.
- SERVIZI INFORMATICI -PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI APRILE 2022" - D51C22001230006.
- PDND COMUNI - PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA'" COMUNI - MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI- D51F22006270006

La quota accertata e non impegnata è confluita nelle quote vincolate del risultato di amministrazione.

Con le attività di reimputazione si è operata una variazione di esigibilità delle misure non ancora concluse nel 2024.

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)
2024

EQUILIBRI

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri sotto riportato gli esiti sono stati i seguenti:

W1 (risultato di competenza): € 243.086,28

W2 (equilibrio di bilancio): € 150.954,26

W3 (equilibrio complessivo € 130.330,10

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	32.115,07
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	2.049.492,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	1.747.289,98
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		31.553,10
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	63.379,88
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	93.447,04

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		177.490,31
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	44.158,92
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		221.649,23
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	22.693,07
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	48.001,90
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		150.954,26
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	20.624,16
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		130.330,10

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	236.141,67
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	232.176,89
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	690.099,01
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	120.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	606.396,15
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	410.584,37
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V-Y2+E+E1)		21.437,05
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	21.437,05
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	120.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	120.000,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		243.086,28
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	22.693,07
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	69.438,95
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		150.954,26
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	20.624,16
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		130.330,10

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		221.649,23
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	12.605,82
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024 ⁽¹⁾	(-)	22.693,07
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	20.624,16
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	48.001,90
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		117.724,28

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.

(2) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

LA GESTIONE PATRIMONIALE

Ai sensi dell'articolo 232, comma 2, del D.lgs. 267/2000 (Tuel), gli enti che rinviando la contabilità economico patrimoniale con riferimento all'esercizio 2024, allegano al rendiconto 2024 una situazione patrimoniale al 31 dicembre redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate e definite dall'allegato A al decreto del 12 Ottobre 2021. Pertanto gli enti che, in attuazione dell'articolo 232, comma 2, del TUEL, si avvalgono della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale allegano al rendiconto la propria Situazione patrimoniale, utilizzando i seguenti dati:

- inventario aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il rendiconto;
- rendiconto definitivo;
- ultimo conto del patrimonio approvato o dell'ultima situazione patrimoniale approvata;
- extra-contabili per alcune voci delle disponibilità liquide e per altre voci.

Lo stato patrimoniale rappresenta la composizione quali-quantitativa del patrimonio dell'ente alla data di riferimento.

La Situazione patrimoniale 2024 è stata redatta nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati.

Si evidenzia in particolar modo che, sulla base di quanto previsto dal Decreto MEF 12 ottobre 2021, L'Ente ha la facoltà di attribuire una valorizzazione nulla alle voci:

- Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione
- Rimanenze
- Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;
- Ratei attivi e Risconti attivi
- Risultato economico dell'esercizio;
- Acconti;
- Ratei passivi e Altri risconti passivi;
- Contributi agli investimenti e Concessioni pluriennali
- Conti d'ordine

Non è altresì obbligatoria:

- l'indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo per i Crediti e i Debiti;
- l'indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo per le Immobilizzazioni finanziarie;
- l'indicazione degli importi relativi a beni indisponibili per le immobilizzazioni materiali.

Il medesimo Decreto Ministeriale attribuisce l'obbligo di non rilevare il confronto con l'esercizio precedente. Si rimanda all'allegato "RELAZIONE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.2024".

IL CONTO ECONOMICO

Con Deliberazione della Giunta comunale n.33 del 21/04/2022 è stato deliberato di esercitare l'opzione concessa dall'art. 232, comma secondo, del D.Lgs. 267/2000. Pertanto l'Ente non ha predisposto il Conto Economico per l'Esercizio 2024.

CONSIDERAZIONI FINALI

La gestione dell'esercizio finanziario 2024 si chiude con un risultato positivo che lascia un discreto margine all'avanzo libero che ammonta a € 218.576,91 al netto delle quote accantonate, delle quote vincolate e della quota destinata agli investimenti.

Al 31/12/2024 il fondo di cassa ammonta ad euro 905.642,16.

Nel corso dell'esercizio 2024 non si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa e sono stati rispettati i tempi medi di pagamento previsti dalla vigente normativa.

Relativamente agli incassi si rileva la necessità di un costante monitoraggio dei flussi di entrata e di uscita al fine di evitare squilibri di bilancio.

La programmazione della spesa in conto capitale non risente della difficoltà di avvalersi di fonti di finanziamento diverse dal debito.

L'ente non è strutturalmente deficitario in quanto rispetta i parametri previsti dalla vigente normativa e le società partecipate dall'ente non hanno mai richiesto interventi di ripiano delle passività.

Sono stati rispettati i vincoli in materia di contenimento delle spese di personale ed anche in materia di pareggio di bilancio.